

VIAGGIO
RACCONTO
MEMORIA

FERDINANDO SCIANNA

Galleria
d'arte
moderna 21
Febbraio
28
Palermo Luglio
2019

Mostra
promossa
da



Città di Palermo
Assessorato Cultura

G/M
P/LERMO

Organizzazione



Media partner



visiva

“Non sono più sicuro, una volta lo ero, che si possa migliorare il mondo con una fotografia. Rimango convinto, però, del fatto che le cattive fotografie lo peggiorano”

Ferdinando Scianna

Il 21 febbraio, negli spazi espositivi della Galleria d'arte moderna di Palermo, aprirà al pubblico la grande mostra antologica dedicata a Ferdinando Scianna, curata da Denis Curti, Paola Bergna e Alberto Bianda, art director della mostra, e organizzata da Civita.

Con oltre 180 fotografie in bianco e nero stampate in diversi formati, la rassegna attraversa l'intera carriera del fotografo siciliano e si sviluppa lungo un articolato percorso narrativo, costruito su diversi capitoli e varie modalità di allestimento.

Ferdinando Scianna è uno dei maestri della fotografia non solo italiana. Ha iniziato ad appassionarsi a questo linguaggio negli anni Sessanta, raccontando per immagini la cultura e le tradizioni della sua regione d'origine, la Sicilia. Il suo lungo percorso artistico si snoda attraverso varie tematiche – l'attualità, la guerra, il viaggio, la religiosità popolare - tutte legate da un unico filo conduttore: la costante ricerca di una forma nel caos della vita. In oltre 50 anni di racconti non mancano di certo le suggestioni: da Bagheria alle Ande boliviane, dalle feste religiose - esordio della sua carriera - all'esperienza nel mondo della moda, iniziata con Dolce & Gabbana e Marpessa. Poi i reportage (fa parte dell'agenzia foto giornalistica Magnum), i paesaggi, le sue ossessioni tematiche come gli specchi, gli animali, le cose e infine i ritratti dei suoi grandi amici, maestri del mondo dell'arte e della cultura come Leonardo Sciascia, Henri Cartier-Bresson, Jorge Louis Borges, solo per citarne alcuni.

“Una grande mostra antologica come questa di Palermo, a settantacinque anni, è per un fotografo un complesso, affascinante e forse anche arbitrario viaggio nei cinquant'anni del proprio lavoro e nella memoria. Ecco già due parole chiave di questa mostra e del libro che l'accompagna: Memoria e Viaggio. La terza, fondamentale, è Racconto. Oltre 180 fotografie divise in tre grandi corpi, articolati in

VIAGGIO
RACCONTO
MEMORIA

FERDINANDO SCIANNA

Galleria
d'arte
moderna 21
Febbraio
28
Palermo Luglio
2019

Mostra
promossa
da



Città di Palermo
Assessorato Cultura

G/M
P/LERMO

Organizzazione



Media partner



visiva

diciannove diversi temi. Questo tenta di essere questa mostra, un Racconto, un Viaggio nella Memoria. La storia di un fotografo in oltre mezzo secolo di fotografia”, dichiara Ferdinando Scianna.

Avendo deciso di raccogliere in questa mostra la più ampia antologia dei suoi lavori fotografici, con la solita e spiccata autoironia, Ferdinando Scianna, in apertura del percorso espositivo, sceglie un testo di Giorgio Manganelli:

“Una antologia è una legittima strage, una carneficina vista con favore dalle autorità civili e religiose. Una pulita operazione di sbranare i libri che vanno per il mondo sotto il nome dell'autore per ricavarne uno stufato, un timballo, uno spezzatino...”

Ferdinando Scianna del suo lavoro scrive: ***come fotografo mi considero un reporter. Come reporter il mio riferimento fondamentale è quello del mio maestro per eccellenza, Henri Cartier-Bresson, per il quale il fotografo deve ambire ad essere un testimone invisibile, che mai interviene per modificare il mondo e gli istanti che della realtà legge e interpreta. Ho sempre fatto una distinzione netta tra le immagini trovate e quelle costruite. Ho sempre considerato di appartenere al versante dei fotografi che le immagini le trovano, quelle che raccontano e ti raccontano, come in uno specchio. Persino le fotografie di moda le ho sempre trovate nell'azzardo degli incontri con il mondo.***

Le sezioni della mostra:

LA MEMORIA, Bagheria – La Sicilia – Le feste religiose

IL RACCONTO, Lourdes - I bambini – Kami – Il dolore

OSSESSIONI, Il sonno – Le cose - L'ombra – Bestie – Gli specchi

IL VIAGGIO, America – Deambulazioni - I luoghi

RITRATTI

RITI E MITI, Le cerimonie – Donne – Marpessa

VIAGGIO
RACCONTO
MEMORIA

FERDINANDO SCIANNA

Galleria
d'arte
moderna 21
Febbraio
28
Palermo Luglio
2019

Mostra
promossa
da



Città di Palermo
Assessorato Cultura

G/M
P/LERMO

Organizzazione



Media partner



visiva

Per approfondire i contenuti dell'esposizione, incoraggiando la riflessione sulla portata iconica della fotografia di Ferdinando Scianna, Civita Sicilia ha ideato un articolato progetto didattico rivolto sia alle scuole che ai gruppi di adulti e famiglie, che prevede i classici tour guidati, ma anche visite-esplorazione e laboratori didattici su prenotazione.

In una audioguida (in italiano e in inglese), Scianna racconta in prima persona il suo modo di intendere la fotografia e non solo. Un vero e proprio racconto parallelo, per conoscere da vicino il suo percorso umano e di fotografo. È inoltre proposto un documentario dedicato alla vita professionale di Ferdinando Scianna.

La mostra è corredata da un grande catalogo pubblicato da Marsilio Editori.

INCONTRO PUBBLICO CON FERDINANDO SCIANNA

La sera del 20 febbraio presso il Real Teatro di Santa Cecilia Ferdinando Scianna incontra il pubblico di Palermo: un vero e proprio abbraccio con la città, aperto a tutti, in cui il Maestro insieme al co-curatore Denis Curti presenterà l'esposizione e risponderà alle domande dei presenti.

Al termine dell'incontro, ai partecipanti sarà riservata una visita all'esposizione nella vicina Galleria d'Arte Moderna (ingresso consentito fino alle 21.30 ai possessori dell'apposito coupon che verrà rilasciato al pubblico presente all'incontro).

Ferdinando Scianna firmerà il catalogo e le sue pubblicazioni presso il bookshop del museo, fino alle ore 21.30.

Per l'occasione, anche la caffetteria della GAM sarà aperta dalle ore 20.00 fino alle 22.30.

VIAGGIO
RACCONTO
MEMORIA

FERDINANDO SCIANNA

Galleria
d'arte
moderna 21
Febbraio
28
Palermo Luglio
2019

Mostra
promossa
da



Città di Palermo
Assessorato Cultura

G/M
P/LERMO

Organizzazione



Media partner



visiva

Ferdinando Scianna è nato a Bagheria, in Sicilia, nel 1943.

Proprio nella sua città inizia a dedicarsi alla fotografia ancora giovanissimo, agli inizi degli anni Sessanta, raccontando per immagini la cultura e le tradizioni della sua terra d'origine.

Decide molto presto di diventare fotografo, sconvolgendo i progetti dei propri genitori che lo volevano avvocato o medico. Già i primi ritratti delle persone di Bagheria, che Scianna ritrae con tono curioso e partecipe, risultano carichi d'intensità.

Nel 1961 si iscrive a Lettere e Filosofia all'Università di Palermo, mentre la sua passione per la fotografia inizia a strutturarsi. Diventa allievo del grande critico Cesare Brandi e mostra le proprie foto a Enzo Sellerio che gli farà scoprire l'universo culturale bressoniano. Sono anche gli anni in cui si forma una coscienza politica determinante per l'evoluzione della sua fotografia, così come il vincolo con la propria terra d'origine e le tradizioni siciliane.

Circa due anni dopo, un incontro fondamentale per la sua vita professionale e personale: entra in contatto con Leonardo Sciascia, lo scrittore con il quale a soli 21 anni pubblica il saggio *Feste Religiose in Sicilia*, libro che ottiene il prestigioso Premio Nadar. Il volume crea molte polemiche, soprattutto a causa dei testi di Sciascia, che mostra l'essenza materialistica delle feste religiose. Ma anche le foto del giovane Scianna hanno il loro impatto.

“La fotografia era la possibilità del racconto di una vicenda umana. Questo il mio maestro mi fece capire, e mi introdusse ad una certa maniera di vedere le cose, di leggere, di pensare, di situarsi nei confronti del mondo” Sull'onda del successo del libro, Scianna si trasferisce a Milano dove lavora per *l'Europeo* come fotoreporter, poi inviato speciale e corrispondente da Parigi, dove vive per 10 anni. A Parigi inizia anche a dedicarsi con successo alla scrittura. Collabora con varie testate giornalistiche, fra cui *Le Monde Diplomatique* e la *Quinzaine Littéraire*. “Mi ritrovavo più a scrivere che a fotografare, ma sapevo di essere un fotografo che scrive”, racconta Scianna. Proprio nella capitale francese, il suo lavoro viene particolarmente apprezzato, da Henri Cartier-Bresson, che nel 1982 lo inviterà a presentare

VIAGGIO
RACCONTO
MEMORIA

FERDINANDO SCIANNA

Galleria
d'arte
moderna 21
Febbraio
28
Palermo Luglio
2019

Mostra
promossa
da



Città di Palermo
Assessorato Cultura

G/M
P/LERMO

Organizzazione



Media partner



visiva

la sua candidatura all'agenzia Magnum Photos, da lui fondata nel 1947. Torna a Milano e lascia l'*Europeo* per dedicarsi alla fotografia: "L'agenzia è lo strumento di un gruppo di fotografi indipendenti, una struttura in grado di valorizzare il tuo lavoro tanto meglio quanto più sai utilizzare questo strumento. Magnum continua a sopravvivere secondo l'utopia egualitaria dei suoi fondatori, in modo misterioso riesce a far convivere le più violente contraddizioni".

A Milano lavora per vari giornali. Inizia anche a fotografare per due giovani designer emergenti, Dolce e Gabbana. Un incontro casuale, che darà vita ad una delle collaborazioni meglio riuscite nella fotografia di moda. A Scianna viene richiesto di realizzare un catalogo inserendo la splendida modella Marpessa nel contesto della sua Sicilia. Scianna riesce a mescolare magistralmente i registri visivi del mondo della moda con l'esperienza del fotoreporter, creando un risultato originale che spezza la monotonia patinata della fotografia di moda. È un successo che lo porterà a collaborare con prestigiose riviste internazionali e a realizzare altri servizi di moda in cui affianca con maestria artificio ed autenticità.

Questa improvvisa ed inaspettata svolta, apre il mondo fotografico di Scianna a nuove esperienze, parallele a quelle più tradizionali del fotogiornalismo: pubblicità e fotografie commerciali, senza mai abbandonare il reportage sociale, i ritratti ed il giornalismo:

"Adesso, con immutata passione, divertimento ed ironia, opero nei campi più diversi. Faccio un po' di moda, un po' di pubblicità, il reportage e cerco più che mai di fare ritratti. Inoltre recupero materiale dal mio archivio fotografico per numerosi progetti. Nelle mostre non faccio distinzioni tra le immagini nate dal lavoro di fotoreporter e quelle di moda, per esempio. Le inserisco tutte in una continuità che è poi quella della mia pratica professionale".

VIAGGIO
RACCONTO
MEMORIA

FERDINANDO SCIANNA

Galleria
d'arte
moderna
Palermo

21
Febbraio
28
Luglio
2019

Mostra
promossa
da



Città di Palermo
Assessorato Cultura

G/M
P/LERMO

Organizzazione



Media partner



SCHEDA INFORMATIVA

Titolo

FERDINANDO SCIANNA
Viaggio Racconto Memoria

Periodo

21 febbraio – 28 luglio 2019

Sede

Palermo, Galleria d'arte moderna
Via sant'Anna 21

A cura di

Paola Bergna
Denis Curti
Alberto Bianda, Art Director

Orari

Dal martedì alla domenica ore 9.30 – 18.30
Lunedì chiuso
La biglietteria chiude un'ora prima

Biglietti

Intero € 10,00
Ridotto € 7,00 per gruppi (minimo 15 persone), visitatori tra i 19 e i 25 anni, maggiori di 65 anni, titolari di apposite convenzioni
Gratuito per visitatori fino ai 18 anni, scolaresche, 1 accompagnatore per classe, visitatori diversamente abili con accompagnatore, studenti dell'Accademia Belle Arti di Palermo, giornalisti (iscritti all'Albo o accreditati), soci ICOM, guide turistiche

Cumulativo Mostra + Museo € 12,00

VIAGGIO
RACCONTO
MEMORIA

FERDINANDO SCIANNA

Galleria
d'arte
moderna
Palermo

21
Febbraio
28
Luglio
2019

Mostra
promossa
da



Città di Palermo
Assessorato Cultura

G/ M
P/ LERMO

Organizzazione



CIVITA

Media partner



visiva

Audioguida (italiano – inglese) € 2,00

Info e prenotazioni

091.8431605

info@gampalermo.it

www.gampalermo.it; www.mostraferdinandoscianna.it

Prenotazioni visite guidate per gruppi e scolaresche

091.8431605 didattica@gampalermo.it

Ufficio stampa Civita

Antonio Gerbino, tel. 335 413512

Rosanna Piscione, tel.091.8431605

E mail: press@gampalermo.it

Barbara Izzo, tel. 06 692050220;

Email: b.izzo@operalaboratori.com